IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVI — N. 59 — Centesimi 10 in tutto il Regno — GIOVEDI' 28 FEBBRAIO 1918

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

A proposito della scoperta nell'Alta Italia di un'organizzazione che avrebbe rifornito i nemici attraverso la Svizzera, è stata richiamata anche l'attenzione del Governo sul problema delle esportazioni dall'Italia di generi alimentari.

I nostri fedeli lettori ricorderanno che il *Popolo Romano* ebbe sovente, durante lo scorso anno, a sollevare alcune questioni gravissime che purtroppo rimasero insolute.

Noi affermammo allora che derrate e prodotti di vario genere erano tuttavia esportati dall'Italia nei paesi nemici attraverso i neutrali.

Constatando poi che la bilancia commerciale fra i vari Stati e l'Italia è sfavorevole all'Italia eccetto per la Svizzera la quale importa da noi assai più che non esporti; e constatando che ciò malgrado il cambio dell'Italia sulla Svizzera era più alto in confronto degli altri paesi, dimostrammo che molto danaro di liquidazione perveniva ancora agli avversari dall'Italia per il tramite dei neutrali.

Riprodurremo in questi giorni, quando potremo disporre di un po' di spazio, ciò che nelle *note* del *Popolo Romano* fu pubblicato al riguardo.

Infatti, a proposito della crisi alimentare del periodo precedente, abbiamo espresso il rammarico per taluni eccessi nei permessi di esportazione, e sulle speculazioni che si esercitavano.

***

Si è posto termine con ritardo agl'inconvenienti. Questo ritardo si deplora oggi, non solamente per la deficienza che si avverte sul mercato nostro di prodotti dei quali è già vietata l'esportazione da lungo tempo, ma per il vantaggio che ne ritrassero gli Stati nemici.

Certo, l'Intesa non fu fortunata nella sua politica di guerra.

Le discussioni che si svolsero alla Camera inglese circa la condotta politica e militare della guerra, dall'errore dei Dardanelli all'inconcepibile stasi sul fronte salonicense e alle riluttanze del gen. Robertson a riconoscere la vitale importanza del fronte italiano (leggasi discorso recente di Lloy George dopo averlo sostituito); gli incidenti politico-giudiziari di Francia, dall'affare Malvy a quello Caillaux, attraverso diverse sfumature politico-militari; le sciocchezze balcaniche non dovute all'Italia; la sorpresa russa che avrebbe potuto non esser tale se l'Intesa avesse saputo lavorare in quel paese come lavorarono gli austro-tedeschi; taluni errori nella condotta politico-militare-economica della guerra commessi dall'Italia ecc., spiegano i successi del Blocco centrale, successi che i tedeschi medesimi non sperarono mai sino agli ultimi dello scorso anno. Allo sconforto dei nemici subentra oggi la loro albagia ed iattanza.

Tutto può essere riparabile e la realtà induce oggi l'Intesa a far tesoro delle dolorose esperienze. Ma bisogna far presto a riparare il tempo perduto.

Politica e Diplomazia

(S) **Jassy.** — Il Presidente del Consiglio generale Averescu è tornato ieri mattina a Jassy. La conferenza che egli ha avuto coi rappresentanti degli imperi centrali è stata fin dal primo momento interrotta senza che le questioni siano state esaminate a fondo, poichè Kuehlmann e Czernin hanno dovuto partire improvvisamente per Brest Litowsk.

(S) **Londra, 26.** — Telegrammi ricevuti oggi a Londra indicano che l'Ambasciatore della Gran Bretagna si trova sempre a Pietrogrado e che non vi è alcun indizio che la sua partenza sia imminente.

(S) **Zurigo, 27** — Si ha da Vienna: Ieri nel pomeriggio vi fu alla Camera dei deputati una conferenza tra rappresentanti dei polacchi, degli czechi, degli jugoslavi e degli italiani, nella quale fu discussa l'attuale situazione politica. E' la prima volta che gli italiani si radunano insieme con gli slavi per un'azione comune.

(S) **Londra, 27** — Il *Daily Mail* ha da New-York: E' probabile che Wilson risponderà a Hertling, ma la sua risposta costituirebbe una prova evidente della inflessibile determinazione degli Stati Uniti di continuare la lotta fino alla fine.

◆ (S) **Varsavia, 27.** Il Consiglio di Reggenza ha confermato il governo provvisorio presieduto da Poniatowski.

Parlamenti esteri

GERMANIA

(S) **Zurigo, 26** — Si ha da Berlino: Il Segretario per il Tesoro *Rödern* fa l'esposizione finanziaria e dice che sarà breve perchè il bilancio non richiede nuovi crediti per le spese di guerra. L'aumento del fabbisogno di 2.875.000.000 di marchi di fronte al fabbisogno dell'anno precedente è causato soprattutto dall'aumento degli interessi pel debito pubblico.

Rodern espone i proventi delle imposte e dice che i proventi della sovrimposta sugli utili di guerra ascendono a cinque miliardi, quelli provenienti dall'imposta sul carbone a 70 milioni mensili, ecc. Spera che quando finirà la guerra il disavanzo sarà stato coperto. Dice che i progetti per le nuove imposte saranno presentati a Pasqua. Accenna agli aumenti dei depositi nelle Banche e confida che il prossimo prestito di guerra avrà il successo di quelli precedenti.

(S) **Berlino, 27** — (*Reichstag*). — Si inizia la discussione sulla politica generale.

Trimborn (Centro) si dice particolarmente lieto della dichiarazione del Cancelliere circa il Belgio. Confida che la questione della riforma elettorale prussiana sarà felicemente risolta.

Scheidemann (soc.), dice: Combattemmo per la difesa della patria contro lo czarismo e i propositi di conquista dell'Intesa, non per smembrare la Russia o soggiogare il Belgio, non per Longwy o Briey. La politica che si fa verso la Russia non è la nostra. Non desideriamo una pace con l'Intesa simile alla pace odierna colla Russia. L'Intesa non riconoscerà certamente i fatti compiuti in Oriente finchè non vi sarà costretta. Ma il Governo deve rimanere realmente propenso ad una pace per accordi. L'oratore approva le dichiarazioni del Cancelliere riguardo al Messaggio di Wilson. Dice che l'indipendenza del Belgio deve essere restaurata, lasciando che valloni e fiamminghi dibattano tra loro le loro divergenze. Parla del recente sciopero, negando che fosse ispirato da propositi di tradimento, fu una dimostrazione per la pace, la libertà e il pane.

Walgraff (Segr. di Stato) dice essere di altro parere. Lo sciopero fu opera di agenti stranieri e i socialisti lo prepararono.

Heydebrandt (conserv.), elogia il Governo per la energia mostrata di fronte allo sciopero. Quanto alla pace, vuole che la Germania conservi il predominio militare, politico ed economico sul Belgio. Vuole che la Romania paghi un'indennità di guerra. Protesta contro il discorso di Payer, che – dice – si sarebbe dovuto risparmiare ai prussiani, da parte di un Vice-Cancelliere wurttemberghese.

Hertling (Cancelliere) pronuncia una breve difesa di Payer, dicendo che questi non fu sempre ben compreso. Fa voti di compattezza nel fronte interno.

La discussione continuerà oggi.

FRANCIA

◆ (S) **Parigi, 27.** La Camera ha approvato con 317 voti contro 111 il progetto che accorda un credito di 110 milioni, per il noleggio da parte della Francia delle navi tedesche internate al Brasile.

GRAN BRETTAGNA

◆ (S) **Londra, 27.** *Camera dei Comuni.* - Lees Smith domanda se è intenzione del Governo di considerare che la sorte definitiva delle provincie russe ora occupate dai tedeschi al pari di quella della Romania, debba essere definitivamente stabilita dalla Conferenza della pace, malgrado tutti i trattati che Russia e Romania possano intanto essere costrette a firmare.

Il Ministro degli Esteri Balfour risponde affermativamente.

GIAPPONE

◆ (S) **Tokio, 24.** Rispondendo ad una interpellanza alla Camera dei deputati, il Visconte Motono ha dichiarato che è difficile farsi una idea ben chiara circa la realtà della conclusione della pace russo-tedesca.

L'oratore ha soggiunto: Se la pace sarà realmente conclusa, il Giappone prenderà misure del carattere più deciso e più adeguato per far fronte alla situazione. La partenza del visconte Uchida da Pietrogrado è dovuta alla situazione instabile e pericolosa della capitale russa, ma non significa una rottura con la Russia. Vi è accordo completo con l'Inghilterra e gli altri alleati circa la questione della pace separata della Russia.

TURCHIA

(S) **Costantinopoli, 26.** — *Camera dei deputati.* – *Ahmed Nessim* (Min. esteri) dopo avere accennato alla ripresa dei negoziati di Brest Litowsk, ha soggiunto: L'Ukraina sarà in grado di fornire alle potenze centrali vari generi di prima necessità come bestiame, carbone e ferro. Così dunque il blocco dell'Intesa in Oriente è rotto.

Quanto alla Romania il gen. Averescu il quale conosce le nostre principali condizioni di pace, è già partito per Bucarest ove si trovano pure i delegati turchi. Dopo il ritiro delle truppe russe dalle nostre provincie orientali abbiamo sbarazzato queste regioni dalle bande armate.

Terminando Nessim Bey ha espresso la speranza che i negoziati attualmente in corso condurranno ad una pace generale. In ogni modo i turchi combatteranno fino a che non ottengano una pace onorevole.

RUSSIA E BLOCCO CENTRALE

(S) **Pietrogrado, 25.** — Si ha da fonte massimalista: Malgrado il radiotelegramma inviato ai Governi delle Potenze centrali il 24 corr. alle ore 7 del mattino e che confermava l'accettazione delle condizioni tedesche, le truppe nemiche continuarono la loro avanzata offensiva contro Pietrogrado ed occuparono Pskoff alle ore 5 di sera dello stesso giorno.

Regna una profonda indignazione fra la popolazione rivoluzionaria di Pietrogrado, la quale, piena di entusiasmo, si mobilizza e fa energici preparativi per difendere il centro della rivoluzione. Dinanzi agli arsenali si addensa una folla appartenente a ogni classe e che attende armi e munizioni. In tutte le città dei dintorni si formano distaccamenti rivoluzionari per opporre al nemico una resistenza suprema.

(S) **Pietrogrado, 27.** — Appena fu annunciata la presa di Pskoff all'Istituto Smolny fu decisa l'organizzazione di reparti di combattimento; sedici reparti con un membro del Comitato esecutivo furono inviati in direzione di Pskoff, accompagnati da automobili blindate.

A Mosca circa settantamila uomini delle truppe rivoluzionarie furono inviati in direzione di Bologoie. La formazione dei reparti di combattimento continua.

(S) **Londra, 26** — Un radiotelegramma del Governo massimalista in data 26, che annunzia la partenza della Delegazione russa per Brest Litovsk, aggiunge: «Bisogna opporre al nemico tutti i possibili ostacoli. Il Governo deve raccogliere le forze ed impiegare tutti i mezzi per la difesa della rivoluzione».

(S) **Pietrogrado, 27** — Fino a ieri sera non era pervenuta alcuna risposta tedesca al telegramma di Krylenko, che chiedeva un nuovo armistizio.

IN FINLANDIA

(S) **Uleaborg, 26.** — Warkaus, base delle guardie Rosse nella Finlandia orientale, è stata presa dalle Guardie Bianche, dopo una lotta di tre settimane. I Bianchi hanno fatto un migliaio di prigionieri.

I Finlandesi sono molto malcontenti dell'occupazione delle isole Aland da parte degli svedesi.

(S) **Stoccolma, 26.** — Si ha da Helsingfors che i rossi, minacciati dai progressi tedeschi, desidererebbero la pace. Il gen. Mannerheim ha dichiarato che è necessario purgare la Finlandia e la Karelia russa dagli elementi rivoluzionari.

Le dichiarazioni del generale Mannerheim confermano quelle del Ministro di Finlandia a Stoccolma, secondo le quali la Finlandia penserebbe di annettersi la Karelia russa.

LE CONDIZIONI IMPOSTE DALLA GERMANIA

◆ (S) **Berlino, 27.** — (Via Zurigo):

Ecco l'*ultimatum* della Germania alla Russia letto al *Reichstag* dal Sottosegretario di Stato per gli Affari esteri Von dem Bussche.

La Germania è pronta a riprendere i negoziati con la Russia per concludere la pace alle seguenti condizioni:

Art. 1° – L'Impero tedesco e la Russia dichiarano la fine dello stato di guerra; e le due nazioni sono decise a convivere d'ora in poi in pace ed amicizia.

Art. 2° – I territori che si trovano a occidente della linea comunicata ai rappresentanti russi a Brest Litovsk che appartenevano all'Impero russo non saranno più soggetti alla sovranità territoriale della Russia. La linea si dovrà spostare dalla regione di Dunaburg sino al confine orientale della Curlandia. Dal fatto che tali territori appartenevano precedentemente all'Impero russo non deriverà loro alcun obbligo di fronte alla Russia. Questa rinuncia ad ogni ingerenza nelle condizioni interne di questi territori. La Germania e l'Austria Ungheria si propongono di stabilire d'accordo con le popolazioni la sorte e l'avvenire dei territori stessi. La Germania è pronta, appena conclusa la pace generale ed attuata completamente la smobilitazione russa, a sgombrare il territorio ad est della suddetta linea.

Art. 3° – La Livonia e l'Estonia saranno immediatamente sgombrate dalle truppe russe e dalle guardie rosse e saranno occupate da una polizia tedesca finchè non siano garantiti la sicurezza delle istituzioni provinciali e il ripristinamento dell'ordine statale. Tutti gli abitanti delle provincie arrestati per ragioni politiche devono essere immediatamente liberati.

Art. 4° – La Russia conclude immediatamente la pace con la Repubblica popolare ucraina. L'Ucraina e la Finlandia saranno senza alcun indugio sgombrate dalle truppe russe e dalla guardia rossa.

Art. 5° – La Russia farà tutto quanto è nelle sue forze per assicurare quanto prima la regolare restituzione delle provincie ad est dell'Anatolia alla Turchia. La Russia riconosce l'abolizione delle capitolazioni.

Art. 6° – a) La Completa smobilitazione dell'esercito russo, incluse le parti dell'esercito recentemente costituito, deve essere immediatamente attuata; b) le navi da guerra russe nel Mar Nero, nel Mar Baltico e nel Mar Glaciale devono o essere condotte nei porti russi e rimanervi sino alla conclusione della pace generale o essere disarmate immediatamente; le navi da guerra dell'Intesa che si trovano nella sfera di potenza russa devono essere trattate come le navi da guerra russe; c) la navigazione mercantile nel Mar Nero e nel Mar Baltico sarà ripresa come è previsto dal trattato di armistizio; lo sgombero delle mine sarà immediatamente iniziato e nella zona interdetta nel Mar Glaciale rimarrà sino alla conclusione della pace generale.

Art. 7° – Il trattato di commercio tedesco russo 1904 è rimesso in vigore come è previsto dall'artic. 7° parag. 2 del trattato di pace con l'Ucraina, cessando di aver vigore le facilitazioni speciali per le terre asiatiche previste dall'art. 3°.

Art. 8° – Le questioni politico-giuridiche saranno risolte in base alle decisioni prese nella prima discussione della commissione giuridica tedesco russa e ove non siano state ancora prese, cioè in particolar modo riguardo al risarcimento dei danni ai borghesi, in base alle proposte tedesche, e, riguardo al risarcimento delle spese dei prigionieri di guerra, in base alle proposte russe. La Russia ammetterà nelle commissioni tedesche per la tutela dei prigionieri di guerra persone civili e riemigranti e le appoggerà secondo le sue forze.

Art. 9° – La Russia si obbliga a cessare qualsiasi agitazione o propaganda ufficiale o ad appoggiarla ufficialmente contro i quattro governi alleati e le loro istituzioni di Stato o militari anche nei territori occupati dalle potenze centrali.

Art. 10° – Le condizioni suddette devono essere accettate entro 48 ore. I plenipotenziari russi devono recarsi immediatamente a Brest Litovsk e firmarvi entro tre giorni la pace, la quale dovrà essere ratificata entro le due ulteriori settimane.

ARMI ED ARMATI

IL SERVIZIO MILITARE DEI SUDDITI DELL'INTESA

(S) **Washington, 26.** — Il Segretario di Stato Lansing ha dichiarato che la Francia e l'Italia hanno sostanzialmente accettato il trattato con gli Stati Uniti relativo al servizio militare dei propri connazionali, analogo a quello concluso tra l'Inghilterra, il Canadà e gli Stati Uniti.

Economia e Finanza

NUOVO PRESTITO DI GUERRA

E' prorogata al 10 marzo la sottoscrizione al nuovo prestito di guerra, Consolidato 5 % – netto da imposte presenti e future – emesso al prezzo di L. 86,50 per ogni 100 lire di valore nominale.

Sottoscrivendo si fa un ottimo affare, perchè si impiega il danaro al 5,78 per cento l'anno, e si compie opera assolutamente doverosa verso la Patria.

***

Sono state sottoscritte le seguenti somme pel V. Prestito Nazionale.

Principe Don Giovanni Aldobrandini	L. 17.500
Principe Scipione Borghese	» 152.000

BANCA D'ITALIA

Il Consiglio Superiore della Banca d'Italia ha deliberato di proporre alla assemblea degli Azionisti la distribuzione di un dividendo di lire 45 per azione, e di passare gli utili netti eccedenti, di spettanza degli azionisti, alla riserva speciale.

Il Consiglio stesso ha deliberato di convocare l'assemblea generale degli Azionisti per il giorno 28 marzo prossimo alle ore 13. Il pagamento del dividendo avrà luogo a partire dal giorno 2 aprile successivo.

PER LE CAMERE ITALIANE DI COMMERCIO ALL'ESTERO.

(S) **Parigi, 27.** — La Camera di Commercio Italiana di Parigi, in una seduta del suo consiglio ha votato un ordine del giorno, presentato dal comm. Corradi col quale si fanno voti che il governo accordi alle Camere di Commercio italiane all'estero una veste ufficiale uguale a quella della Camera di Commercio del Regno e che sia provveduto con legge speciale alla riorganizzazione di detti istituti, chiamando a collaborare alla compilazione del nuovo progetto i delegati delle Camere stesse.

La domanda è più che giusta e dovrebbe essere presa dal Governo in considerazione per tutte indistintamente le Camere italiane di commercio all'Estero.

L'AUSTRIA ORGANIZZA LE ESPORTAZIONI PEL DOPO GUERRA.

Come in Inghilterra ed in Francia, in Germania come in Austria si provvede ad organizzare la esportazione pel dopo guerra.

In Austria già si procede al rilievo dei mutamenti avvenuti nei mercati di sbocco esteri, per tenere informate in tempo le organizzazioni del commercio e della industria circa il prevedibile fabbisogno e le prospettive dell'esportazione.

A questo lavoro di accertamento saranno chiamati a partecipare i consolati e i rappresentanti commerciali all'estero, non che i rappresentanti militari nei paesi alleati; questi accertamenti verteranno, fra l'altro, sui punti seguenti: quali nuove fondazioni industriali o commerciali siano sorte all'estero e quale nuova concorrenza vi si sia aggiunta durante il periodo della guerra, precisando quali articoli essa fornisca ed a quali prezzi e condizioni. Ciò metterà in grado di giudicare quali articoli di produzione austriaca non siano più capaci di concorrenza, e debbano quindi preventivamente escludersi dal traffico di esportazione.

Dato che, a causa della mancanza di materie prime si dovranno usare ancora dopo la guerra dei surrogati di esse, si dovrà anche accertare quali categorie di surrogati abbiano trovato accoglienza all'estero. Di sufficienti informazioni potrebbe disporre il commercio d'esportazione circa le condizioni dei trasporti nei paesi esteri.

La maggior parte delle amministrazioni ferroviarie hanno ripetutamente aumentato le tariffe durante la guerra.

Anche relativamente al regime doganale occorrerebbe avere notizie e potere informare in tempo il commercio d'esportazione. Finalmente sarebbe desiderabile conoscere anche i quantitativi dei prodotti esteri. Il Ministero ha elaborato un questionario che ha diramato alle Camere di commercio perchè venga utilizzato allo scopo.

I PREZZI DI IMPERIO SUL GRANO

◆ (S) **Washington, 26.** Il Presidente Wilson ha con un proclama adottato il prezzo base dello scorso anno per il grano del 1918 e lo ha fissato di nuovo a dollari 2.20 per *bushel*. Ciò preverrà le speculazioni e assicurerà agli alleati un favorevole prezzo di acquisto.

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

Seduta del 27 febbraio 1918 – Pres. [illegible]

La seduta s'inizia alle 15.

D'Ayala (*Segretario*), legge il verbale della seduta precedente che è approvato.

COMMEMORAZIONI

Presidente. Con l'animo addolorato annuncia la morte del Vice-Presidente sen. Blaserna, e ne ricorda gli alti meriti scientifici e politici.

Commemora anche i defunti senatori Facheris e Ridolfi.

Volterra, Ciamician e Marconi si associano per il sen. Blaserna.

Torrigiani Filippo si associa per il marchese Ridolfi.

Berenini (*Min. Istruz.*) **Sacchi** (*Min. della Giust.*) e **Miliani** (*Min. dell'Agricolt.*) si associano per il Governo.

De Cesare. Prega il Presidente di voler assumere notizie sulle condizioni di salute del sen. Tamassia.

INTERROGAZIONE

Alfieri (*Min. della Guerra*). Risponde alla interrogazione del sen. Muratori che vuol conoscere i limiti ed i poteri assegnati alla Commissione d'inchiesta pel fatto militare dell'Ottobre scorso. Dichiara che alla Commissione sono stati dati i più ampi poteri e la massima libertà d'azione.

Ministero della Guerra e Comando Supremo faciliteranno l'opera della Commissione fornendo tutte le materie e tutti i documenti che verranno richiesti.

Muratori. Vorrebbe che le indagini della Commissione d'inchiesta, andassero anche un poco più in là del deplorato fatto militare, e cioè alle cause che lo determinarono per dare una giusta soddisfazione al paese.

Alfieri (*Min. Guerra*). Replica brevemente per confermare che la Commissione avrà la più ampia libertà, ma non crede che il suo lavoro possa essere sdoppiato e diviso.

Dopo aver stabilito le date per lo svolgimento di alcune interpellanze ed interrogazioni si procede alla estrazione degli uffici.

DISEGNI DI LEGGE.

Presidente. Invertendo l'ordine del giorno che porta la discussione intorno alle comunicazioni del Governo pone in discussione i due seguenti disegni di legge, che vengono approvati, senza discussione.

Conversione in legge del D.L. 21 maggio 1916, n. 907, che modifica la legge 12 luglio 1908 n. 441, sul conferimento delle rivendite dei generi di privativa.

Conversione in legge del D.L. del 18 novembre 1915 n. 1663 riguardante il conferimento dei posti di direttore di dogana.

La seduta è tolta alle ore 17.

Oggi seduta pubblica alle ore 15

La guerra europea

SCACCHIERE ITALIANO

COMANDO SUPREMO - 27 febbraio

Bollettino di guerra n. 1009.

Attività di pattuglie esploranti nemiche ovunque ricacciate dai nostri avamposti fra Adige e Brenta e vivace lotta delle opposte artiglierie a occidente della Val Frenzela e nella zona litoranea.

— Nostre batterie batterono truppe nemiche ammassate a nord ovest del Monte Grappa e carreggi in movimenti sulla Bassa Piave.

— Nei pressi di Cismon un deposito nemico di munizioni venne colpito con successo dai nostri aviatori.

— Nella notte squadriglie nazionali hanno bombardato con constatata efficacia gli impianti ferroviari di Bolzano e Pergine.

— Numerosi velivoli nemici eseguirono incursioni nella pianura, lanciando bombe sulle località abitate fra Treviso e Venezia accanendosi specialmente su quest'ultima città.

DIAZ.

SCACCHIERE OVEST

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi, 26** — Com. uff. delle 23:

Notevole attività delle opposte artiglierie a nord del Chemin des Dames e sulle rive della Mosa, specialmente nei settori di quota 304, del Morthomme, di Beaumont e delle Chambrettes, ove le nostre batterie hanno violentemente controbattuto l'artiglieria nemica. Nessuna azione di fanteria. Cannoneggiamento intermittente sul resto del fronte.

(S) **Parigi, 27** — (Comunicato ufficiale delle ore 15)

Due forti colpi di mano tedeschi a nord del Chemin des Dames non hanno avuto risultato.

In Champagne, dopo violento bombardamento, i tedeschi hanno tentato di avvicinarsi alle linee francesi in due punti delle nuove posizioni francesi a sud-ovest della collina di Le Mesnil. I fuochi francesi hanno arrestato gli assalitori.

Cannoneggiamento intermittente abbastanza vivo nei boschi di Chappy e di Avocourt.

Notte calma nel resto del fronte.

Aeroplani tedeschi bombardarono Nancy la notte scorsa. Sono segnalati due morti e undici feriti.

FONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino, 27.** Comunicato ufficiale:

Nella Fiandra, ai due lati della Scarpe, in Champagne e sulla riva orientale della Mosa l'attività della artiglieria riprese nella serata ed ebbero luogo frequenti violenti combattimenti aerei. Gli aviatori inglesi attaccarono sistematicamente i nostri palloni fra l'Oise e l'Aisne, ma senza successo.

FONTE INGLESE

◆ (S) **Londra, 27.** — Com. pom. del marësc. Haig: Colpi di mano nemici sono stati respinti la scorsa notte a nord ovest di Saint Quentin, in vicinanza di Bullecourt e ad est di Vermelles. Stamane di buon'ora le opposte artiglierie hanno spiegato attività a nord-est e ad est di Ypres.

FONTE BELGA.

(S) **Le Havre, 27.** — Com. uff.

Venerdì sera alle 9, dopo una violenta preparazione di artiglieria, durata 50 minuti, i tedeschi lanciarono nella regione di Merckem, due attacchi diretti verso il Bosco del Trapezio. Le truppe belghe non si lasciarono intimidire dall'intensità dei tiri di sbarramento e i due gruppi nemici in forze importanti furono accolti da un fuoco nutrito da parte dei nostri cannoni e delle nostre mitragliatrici che annunziarono ben presto al loro attacco. Noi non subimmo alcuna perdita.

Un po' più tardi nella stessa regione una forte pattuglia tedesca tentò un colpo di mano su Kippe; non fu più fortunata e dovette precipitosamente retrocedere.

Nel settore di Nieuport, sempre durante la stessa notte, un attacco tedesco molto energicamente sferrato, fu diretto contro le nostre posizioni dell'Ruitrière. I tedeschi cercarono di avvicinarsi alle nostre linee e fu impegnato un vivo combattimento a colpi di granate. I nostri presero presto il sopravvento e il nemico battè in ritirata, dopo aver subito sensibili perdite.

Sul fronte dell'Yser, come altrove, i tedeschi moltiplicano le operazioni di assaggio.

SCACCHIERE EST

FONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino, 27.** Comunicato ufficiale:

Gruppo del gen. Linsingen. In Ucraina un battaglione nemico che opponeva resistenza presso Korostyschew, a trenta chilometri ad est di Shitomir fu disperso con perdite. A sud di Shitomir nostre truppe avanzarono fino a Berditschew e Kremenetz, a sud di Dubno.

Fronte macedone. - Distaccamenti inglesi, passato il fiume Butkova, avanzarono contro le posizioni bulgare; furono respinti con contrattacchi.

Scacchiere ottomano

I TURCHI A TREBISONDA

(S) **Amsterdam, 27.** — Si ha da Costantinopoli in data 24 corr.: Le truppe turche sono entrate in Trebisonda disperdendo le bande.

La guerra in aria

◆ (S) **Londra, 27.** — L'Ammiragliato comunica: Durante la notte del 25 corr. nostri aviatori navali hanno bombardato l'aerodromo di Oostacker e i *docks* di Bruges.

Parecchie tonnellate di bombe sono state lanciate contro gli obiettivi con buoni risultati. Altri due attacchi vennero effettuati ieri uno contro il deposito di munizioni di Engel, ove scoppiò un incendio, e l'altro contro l'aerodromo di Abeele.

Tutti i nostri aeroplani sono ritornati incolumi.

Dalle Provincie

Cronaca per telefono - Nostro servizio

Italia Settentrionale

Vicenza, 27. – *La carovana del Touring* partita venerdì da Milano ha visitato alcune località sull'altipiano dei Sette Comuni ove ha distribuito circa 6000 doni ai soldati di un regg. di bersaglieri. La visita è riuscita assai gradita ai Comandi, agli ufficiali, ai soldati. La carovana del *Touring* continua il suo giro.

Spezia, 27. — *Gli avvocati domandano di poter difendere al Tribunale dell'esercito.* — Gli avvocati civili radunatisi per discutere circa l'attuale loro esclusione dal patrocinatore dinanzi al Tribunale mil. di guerra per il R. Esercito, decisero di chiedere a S. E. il Comandante in capo la Piazza di essere autorizzati a difendere dinanzi al Tribunale per l'esercito, come lo sono per il Tribunale di guerra per la R. Marina.

L'avv. Arturo Pucci, ex Sindaco della Spezia, è stato incaricato di svolgere la pratica.

Verona, 27. — *Lavori di prosciugamento delle valli Legnaghesi.* — L'importante plaga del Legnaghese malgrado la grave penuria di energia elettrica, avrà pure quest'anno le sue opere di prosciugamento. Le rappresentanze dei Consorzi ed i privati hanno infatti provveduto per dar principio a questi lavori in conformità ad un'adunanza tenutasi dai Consorzi grandi Valli Legnaghesi e ostigliesi.

Genova, 27 — *Gli agricoltori e la questione dell'olio d'oliva.* — Nella riunione dei rappresentanti delle regioni olivifere venne approvato all'unanimità un o. d. g. nel quale, tra l'altro si fanno voti al Ministri dell'interno ed a quello dell'agricoltura: 1° che vogliano abolire il sistema di monopolio e di privilegio istituito dal Commissario e a tutto beneficio degli accaparratori; 2° che vogliano adottare un calmiere nazionale di requisizione all'ingrosso; 3° che siano fissati i prezzi di vendita per ogni provincia comprendendovi le spese di trasporto e di raffinazione nonchè una percentuale da stabilirsi da commissioni provinciali; 4° che vogliano esentare dalla requisizione le piccole partite d'olio e mantenere a favore dei proprietari la facoltà della minuta vendita o delle spedizioni fino a 500 kg.

LO SCANDALO PER LE FORNITURE AL NEMICO

◆ **Milano, 27.** Lo scandalo prodotto dalla *Società Filatura di Seta* continua a destare con la più grande impressione nel nostro mondo commerciale e industriale, anche la maggiore indignazione, data la notizia delle persone che vi sono coinvolte, le quali appartengono ad accreditate e ricchissime famiglie.

I funzionari della squadra investigatrice hanno eseguito altre perquisizioni e proseguito l'interrogatorio del comm. Gaeschi e del conte Bonacossa, già arrestati.

In seguito alle risultanze delle investigazioni che hanno condotto ad assodare il commercio col nemico della *Filatura Cascami di Seta* e la frode e falsificazione del suo bilancio per nascondere la provenienza del danaro tedesco, si conferma che sono stati denunziati i componenti il Consiglio di amministrazione cioè a dire, oltre il presidente conte Primo Bonacossa e il consigliere comm. Gnecchi, già arrestati, il consigliere amministratore on. Cesare Bonacossa, e gli

altri consiglieri comm. Carlo Feltrinelli, cav. Braida, ing. Dubini e comm. Luigi Cerasa.

Nella losca faccenda si dice verranno coinvolti altri industriali e spedizionieri.

Sulle indagini delle autorità che proseguono con solerte energia si mantiene evidentemente il più assoluto riserbo.

Italia Centrale

Reggio Emilia, 27 — *Il Congresso delle Cooperative agricole*, adunato nella nostra città presenti i rappresentanti di 160 Cooperative e Federazioni, ha costituito una Federazione nazionale di tutte le forze di lavoro d'Italia, militanti sotto la bandiera della cooperazione, ed ha fatto voti perchè il Governo, fin d'ora, accentri l'opera sua già annunciata col decreto sulla mobilitazione agraria, e per l'incremento della produzione favorendo la costituzione di cooperative, comunità, colonie e Istituzioni agrarie; assicurando con forme di anticipo l'approvvigionamento delle materie, delle macchine, degli attrezzi necessari all'agricoltura; dando alle collettività dei lavoratori la preferenza nelle assegnazioni delle terre demaniali e dei terreni requisiti, ecc.

— Lire 96,50 —

impiegate in CONSOLIDATO 5 % netto

rendono Lire 5.00 all'anno

e dopo 14 anni, se non prima, sono divenute

— Lire 100.00 —

Palazzo di Giustizia

TRIBUNALE - VI SEZIONE PENALE.

Pres.: comm. Scellaro – *P. M.* comm. Facchinetti – *Difesa* on. Bentini e avv. Guarnieri – Ventimiglia.

Il processo Lazzari e Bombacci.

Nell'udienza di ieri mattina parlò il P. M. il quale concluse chiedendo la condanna di entrambi gli imputati di Costantino Lazzari a 3 anni e 6 mesi di reclusione e a lire 3500 di multa e a lire 500 di ammenda; di Nicola Bombacci a 2 anni e 4 mesi di reclusione e a 2000 lire di multa.

Nel pomeriggio parlarono i difensori avv. Guarnieri – Ventimiglia e l'on. avv. Bentini i quali sostennero che tanto Lazzari quanto Bombacci non avevano commesso alcun reato.

Dopo la difesa dell'on. Bentini il Tribunale pronunziò la sentenza con la quale, ritenuta la costituzionalità del Decr. 4 ottobre 1917, si condannano Costantino Lazzari a 2 anni e 11 mesi di reclusione e a L. 3500 di multa e Nicola Bombacci a 2 anni e 4 mesi di reclusione e a L. 2100 di multa.

Camera di Commercio di Roma

Seduta del 28 febbraio

Presiede il Pres. sen. Scaramella Manetti, e sono presenti il Vice-Pres. on. Fortunati ed i consiglieri Ascarelli, Ascenzi, Bernabei, Calucci, Capoccacia, Castelli, Corner, Cremonesi, Giacomini, Lolli, Minerbi, Mora, Nanni, Sbardella, Serafini, Silenzi, Vannisanti, Voghera, Zarù e Zingone.

Assiste il segr. Setacci.

— Su proposta del cons. Cremonesi, il Consiglio unanime esprime vivissimi auguri al Presidente per il matrimonio della sua figliuola.

— *Presidente*. Partecipa i ringraziamenti del collega sen. Tittoni, per i sentimenti espressigli in occasione della sua malattia, aggiunge che le sue condizioni migliorano continuamente.

— Partecipa quindi, che il cons. Corner è stato nominato Cavaliere al Merito del Lavoro ed i cons. Sbardella e Silenzi sono stati nominati Commendatori della Corona d'Italia. Si congratula con essi e il Consiglio si associa.

Corner, Sbardella e Silenzi, ringraziano.

— *Presidente* riferisce che il Ministero del Commercio ha approvato alcune deliberazioni prese dal Consiglio, fra cui quella relativa alla sottoscrizione della Camera al 5° Prestito Nazionale ed alla erogazione in favore dell'Opera Naz. dei combattenti dei titoli sottoscritti.

— Partecipa in proposito i ringraziamenti del Pres. del Consiglio, e dei Ministri del Commercio e del Tesoro.

— Comunica che nel Cons. direttivo dell'Unione delle Camere di Commercio, cui intervennero in rappresentanza della Camera il vice-pres. on. Fortunati ed il cons. comm. Voghera, venne ad unanimità approvato l'o. d. g. deliberato dal Cons. Camerale, affinchè il Regolamento alla legge sugli infortuni in agricoltura si ispiri fedelmente alle norme della Legge ed ai voti espressi nel Senato del Regno, escludendo qualsiasi monopolio a favore della Cassa Nazionale e lasciando pieno e libero sviluppo alle Associazioni Mutue.

— Riferisce altresì che la Corte di Cassazione di Roma, ha avuto occasione di dettare la norma direttiva sulla tassabilità dalle sedi o direzioni centrali delle società, statuendo che allorquando esse stipulino i contratti di vendita per lo smercio dei prodotti lavorati negli stabilimenti posti in altro Distretto, debbano, pel reddito ivi prodotto, essere sottoposte alla tassa camerale.

Rimane così definitivamente risoluta la grave questione sul riparto della tassa commerciale sorta tra la Camera di Foligno, che pretendeva di colpire l'intiero reddito della Società Alti Forni Fonderie ed Acciaierie di Terni e la Camera di Roma, che sosteneva la suddivisione del reddito e della tassa.

La Corte era presieduta dal sen. Mortara ed estensore della notevole decisione, che servirà di guida a tutte le Camere del Regno, fu il cons. Petrone.

La nostra Camera era assistita dal proprio Consulente avv. Minà, quella di Foligno dall'avv. Sechi e la Società dall'on. Rolandi-Ricci.

Il Consiglio prende atto dell'importante pronunzia rivolgendo un plauso al proprio patrocinatore avv. Minà.

— *Ascarelli* richiama l'attenzione della Camera sulla necessità di urgenti provvedimenti nel servizio tramviario della città.

Il Pres. ha rilevato che, anche da un memoriale trasmesso dal Pres. della Soc. Romana, risulta come le cause del disservizio, dipendenti dallo stato di guerra, siano da ricercarsi nella mancanza di personale per la circolazione delle vetture e per la manutenzione e riparazione delle medesime, nonchè nella mancanza dei materiali occorrenti alleri pa..., e che quindi sia opportuno segnalare questi inconvenienti e chiedere le misure necessarie per porvi riparo.

Partecipano alla discussione, oltre il Presidente, i cons. Zingone e Cremonesi, il quale ha promesso di rendersi interprete presso la Giunta Comle. dei voti della Camera.

— Si stabilisce che la Camera interverrà per invocare i provvedimenti atti ad eliminare gli inconvenienti lamentati.

— *Capoccacia* interroga la Presidenza per sapere se non creda opportuno interessarsi presso le Autorità in favore delle giuste richieste della Classe dei negozianti dei generi alimentari.

Dopo lunga discussione, cui partecipano il pres. ed il cons. Serafini, si approva ad unanimità il seguente o. d. g. presentato dai cons. Capoccacia Serafini, Nanni, Giacomini, Castelli e Silenzi:

« La Camera di Commercio e Industria di Roma, udita la relazione fatta dal Consigliere Capoccacia sopra le richieste formulate dalla Classe di negozianti di generi alimentari nell'Assemblea indetta dalla Federaz. dalla Soc. Alimentari nella Sede della Soc. Gen. dei Negozianti l'11 febbraio, dà mandato alla Presidenza onde intensifichi tutto il suo interessamento pel raggiungimento dei giusti desiderata ».

— Il Consiglio, aderendo all'invito del Ministero del Commercio, circa la partecipazione ad una Missione commerciale che dovrà recarsi nel Brasile, per visitare e studiare quell'importante mercato, stabilisce di contribuire con lire duemila alle relative spese e designa suoi rappresentanti il vice pres. on. Fortunati ed il cons. comm. Zarù.

— A relazione della Commissione speciale competente, il Consiglio ha proceduto all'accertamento di alcune consuetudini commerciali in materia di contratto di locazione d'opera.

— In seguito a proposta del cons. Ascarelli e su relazione favorevole della Commissione di Legislazione, la Camera, dopo ampia discussione cui partecipanarono il pres., il vice pres. ed i cons. Minerbi e Silenzi, delibera di far pratiche presso il Governo affinchè, a integrazione dell'obbligo della denunzia delle Ditte sia fatto obbligo a tutti i commercianti di tenere esposto al pubblico il nome del proprietario della Ditta e ragione sociale.

— In conformità dei pareri emessi dalla Deputazione e dal Sindacato di Borsa, il Consiglio procede in merito ad una domanda per iscrizione nel ruolo degli agenti di cambio ed allo svincolo di cauzioni.

— Su proposta della Commissione di Finanza, si concede un ulteriore contributo al Comitato Prov. di patronato per gli orfani di guerra e si accorda una borsa di studio presso l'Ist. Sup. di Studi Commerciali ad un giovane profugo dalle Regioni irredente.

— A rappresentante degli industriali nella Commissione Prov. pel petrolio si designa il cons. cav. Romolo Capoccacia e quale Delegato della Camera presso il Cons. dirett. della Scuola Profess. per la Ceramica in Civitacastellana si elegge il cons. Carlo Calucci.

— *Ascarelli* ricorda che il 13 corr. ebbe luogo presso la Sede Camerale la premiazione dei vinicoltori del concorso bandito dalla Camera per lo sviluppo dell'orticoltura, su proposta dei cons. Zingone e Campeti e rileva come la cerimonia svoltasi con simpatica forma, riuscì una nuova affermazione della Rappresentanza Commerciale per lo sviluppo della importante industria e per l'interessamento che essa prende alla soluzione del grave problema degli approvvigionamenti.

Il pres. ed il cons. Serafini hanno rilevato anch'essi l'importanza ed il significato della cerimonia, ed infine il cons. Zingone ha raccomandato al pres. di promuovere in tempo i provvedimenti per la rinnovazione del concorso.

— Infine, in seduta privata, il Consiglio ha deliberato di estendere agli impiegati della Camera i miglioramenti di stipendio accordati dallo Stato, al proprio personale.

TEATRI ed ARTE

R. ACCADEMIA DI S. CECILIA

Concerto Fambri-Mascardi

Assai applaudite furono ieri le due gentili signorine Débora Fambri e Gina Mascardi, che diedero una interessante audizione.

La Fambri è una cantante non priva di intelligenza e di intuito: fu specialmente apprezzata in una canzone popolare veneziana. La accompagnò lodevolmente al piano la signorina Morpurgo.

La Mascardi ha notevoli doti di sonorità ed un bel tocco; la sua agilità è facile e spontanea. Le sue qualità poterono in particolar modo manifestarsi in una sonata di Mehul e in tre preludi di Chopin.

Il concerto ha quindi — nel suo insieme — segnato un successo per le due giovani artiste.

Cronaca di Roma

BILANCIO 1918 DELL'AZIENDA ELETTRICA MUNICIPALE

Tra le nuove proposte sulle quali il Consiglio Comunale è chiamato a discutere nella seduta di domani notiamo il bilancio preventivo per il 1918 dell'Azienda elettrica Municipale che si riassume nelle seguenti cifre:

Bilancio Finanziario

I	3 065 200	3 065 200
II	2 540 000	2 540 000
III	2 417 000	2 417 000
	8.022.200	8.022.200

Bilancio Economico

Rendite	L. 3.965.200
Spese	» 3.810.000
Utili dell'esercizio	L. 155.200

Si tenga presente che in detto bilancio gli introiti per l'illuminazione pubblica sono preventivati in base a nuove tariffe che devono essere sottoposte all'approvazione del Consiglio. Inoltre è da notare un conferimento di capitali da parte del Comune, per la prosecuzione degli impianti per il 1918, di L. [illegible]

Al Consiglio si propone di approvare il bilancio, con l'intesa che l'applicazione di nuove tariffe per illuminazione pubblica sarà subordinata all'approvazione da parte del Consiglio della relativa proposta, e che l'erogazione di nuovi capitali, per la prosecuzione della costruzione degli impianti per il 1918 in lire 2.000.000, sarà subordinata alla presentazione e regolare approvazione da parte dell'on. Consiglio dei relativi piani tecnici e finanziari.

VATICANO. — Il Santo Padre ha ricevuto ieri in private udienze: l'E.mo card. Vico, Vescovo di Porto e S. Rufina, Pro-Prefetto della S. Congreg. dei Riti; l'E.mo card. MariniSegretario della S. Congreg. per la Chiesa Orientale; mons. Sardi, Arciv. di Cesarea di Palestina, Assessore della S. Congreg. Concistoriale; mons. Keatinge, Vescovo di Metallopoli e Castrense dell'Armate Inglese; il P. Leonardo Lehu, Vicario Gen. dei Frati Predicatori, con il P. Noval; il P. Guglielmo di S. Alberto dei Carmelitani Scalzi; S. E. la contessa Amalia Capello con la signora Margherita Rei-Lavino e la signora Fasola.

Mondo politico. — Ieri sera sono partiti i Sottosegretari di Stato on. Foscari ed on. Visocchi.

S. P. Q. R.

CONSIGLIO COMUNALE. — Domani, venerdì, alle 17, si riunirà il Consiglio Comunale.

Norme pel razionamento di generi alimentari. A seguito della distribuzione di nuovi fogli di tagliandi per le tessere annonarie ordinata con manifesto del 22 corr. ciascuna tessera è ora munita del foglio di tagliandi per il pane, di quello dei tagliandi per la pasta e di quello dei tagliandi per il riso.

Dal 1 marzo prossimo cesserà perciò il ripiego di usare il tagliando primitivamente disposto pel pane, al prelevamento della pasta e del riso, ma dovrà essere usato a questo scopo l'apposito speciale tagliando che darà facoltà di ritirare le razioni stabilite di tali derrate nei giorni fissati come nel corrente mese.

Entrerà colla stessa data in vigore il tagliando per prelevare il pane nelle misure precedentemente stabilite. Non è con questo abolito il prenotamento già effettuato, ma ciascun cittadino recandosi ad acquistare il pane nell'esercizio dove è stato prenotato, dovrà consegnare all'esercente il tagliando del pane relativo al giorno dell'acquisto.

I fornai stessi dovranno rigorosamente tenere e dar conto dei tagliandi ritirati, ricordando che la somministrazione delle farine sarà fatta in base ai tagliandi che gli esercenti saranno in grado di esibire al competente ufficio per comprovare il loro regolare consumo.

Lo stesso obbligo di esigere ed esibire la tessera ed il tagliando dal giorno ha vigore per le trattorie, osterie cucinanti, cucine economiche, ed alberghi e rispettivamente per i cittadini che frequentino tali esercizi.

Nulla è innovato dalle altre norme precedentemente stabilite, tanto pel razionamento del pane, quanto per quello della pasta e del riso ed i contravventori sono soggetti alle pene indicate nei relativi manifesti.

LE BANDE MILITARI DEGLI ALLEATI.

All'Accademia di Francia. — Nella suggestiva villa Medici, innondata dal sole primaverile romano, ha avuto luogo l'annunciato concerto della musica della Guardia repubblicana diretta dal m. Balay. L'incasso è destinato a beneficio dei profughi veneti.

Tra gli intervenuti notammo l'Ambasc. di Francia e i Sottosegretari di Stato Bonicelli e Gallenga, il conte Borea d'Olmo Prefetto di Palazzo di S. M., il Prefetto comm. Aphel, gli addetti dell'ambasciata del Giappone, uno stuolo di ufficiali francesi di cui ricordiamo l'ammir. de Sainte Pair, il colonn. Olivari, il comandante Saury, il capitano Berger, il comandante Bourgarel, i capitani Monsell, Pommie ecc.

L'esecuzione del programma che comprendeva l'ouverture « Patrie » di Bizet, l'Armorique di Balay, la danza delle ore della Gioconda, la Redenzione di Frank, e alcune arie del Cid di Massenet, fu veramente lodevole e gustata dall'uditorio.

Il sig. Besnard, Direttore dell'Accademia, faceva gli onori di casa con squisita amabilità.

***

Ieri la banda americana si è recata alle 10 al Gianicolo dinanzi al monumento di Garibaldi, accompagnata dalle associazione patriottiche.

Alle 16 è stato offerto un the al Grande Hotel alle bande inglesi e americane dalla artista Luisa Tetraggini e dall'on. Gallenga.

Vi hanno partecipato molti uomini politici, molti artisti e giornalisti.

***

Una simpatica festa al « De Merode» Ieri la banda della Guardia Repubblicana ha accolto l'invito rivoltole dal direttore dell'Istituto Padre Alessandrini e dagli ufficiali feriti ricoverati di intervenire ad una colazione.

La riunione fu improntata alla più squisita cordialità.

Prima della colazione, nel vasto giardino dell'Istituto affollato dagli invitati più eletti, la banda svolse un interessante programma.

Ciascun pezzo fu applaudito dall'uditorio.

Nel salone dei ricevimenti si riunirono a banchetto gli invitati e i musicanti.

Fra gli intervenuti notammo S. E. il gen. Montanari Sottosegretario del Ministero della Guerra, il gen. Dalla Valle Direttore gen. della Sanità, il gen. Pontremoli comandante il Presidio il gen. medico Garundo, il prof. Besnard Direttore dell'Accademia di Francia, il sig. Coulomb Console di Francia, mons. Duchesne, il sig. Dubois, Console del Belgio, il sig. Jean Carrère, Goffredo Bellonci, Fausto Salvatori, il magg. Mendes, gli ufficiali della Missione francese, il comm. Pisanti, capo di Gabinetto del sotto Segretariato per la propaganda, il cav. Cavallotti dell'Ufficio di propaganda e numerosi ufficiali superiori.

Al levar delle mense padre Alessandrini portò il saluto dell'Istituto agli ospiti gentili, S. E. Montanari pronunciò un ispirato discorso detto con vibrato accento militare, che trovò il più grande consenso dell'uditorio, il capo musica della Guardia Repubblicana ringraziò tutti delle cortesi accoglienze ricevute; Fausto Salvatori, ricordò la potenza della musica come fattore dell'unità italiana, Jean Carrère che con nobile parola esaltò il valore delle truppe francesi e italiane.

Un bimbo dell'Istituto di S. Giuseppe offrì con belle parole dei fiori ai musicanti.

La riunione improntata ad alti sensi di patriottismo riuscì una simpatica manifestazione di italianità.

La Banda inglese attraverso le principali vie. — Stamane la Banda inglese attraverserà suonando le principali vie di Roma, seguendo questo itinerario: Partendo dall'Ambasciata Inglese alle ore 10.30 attraverserà via XX Settembre, via delle Terme, Via Nazionale, Corso Vittorio Emanuele, Ponte S. Angelo, Lungo Tevere, fino alla Caserma dei Carabinieri in Prati.

La partenza delle Bande Alleate. — Le Bande alleate partiranno stasera, alle 21, anzichè stamane come precedentemente era stato stabilito.

I Funerali del sen. Blaserna. — I funerali del sen. Blaserna Pietro, Vice Presidente del Senato, avranno luogo in forma solenne domani, venerdì, alle 10.30, muovendo dall'abitazione dell'estinto in via Panisperna, 89 B.

Oltre le rappresentanze del Senato, della Camera dei deputati e del Corpo Accademico, seguiranno il feretro gli studenti del nostro Ateneo.

Riduzioni di vetture tramviarie. — La Soc. Romana Tramways Omnibus previene il pubblico che per mancanza di lampadine elettriche, cui si spera poter supplire tra breve – sarà ridotto dall'avemaria in poi il numero delle vetture in circolazione su tutte le linee.

LA MISCELA DELLE FARINE NELL'ATTUALE PANIFICAZIONE. — Oggi entrano in vigore i nuovi tagliandi del razionamento del pane.

Ne prendiamo occasione per rispondere alle numerose domande che ci pervengono dai nostri lettori, i quali desiderano sapere quale sia la miscela delle farine per la panificazione attuale, avendo rilevato che il sapore del pane non è più quello di una volta e varia, anzi, tutti i giorni.

Tale miscela è di farina di frumento, granturco, riso, avena, orzo e fava, dando la maggior percentuale al frumento. Le altre farine vengono impiegate tutte o talune secondo il bisogno e le disponibilità ed in quella percentuale che permetta la miglior panificazione possibile. Ne risulta in ogni modo un pane che ha i requisiti voluti agli effetti dell'alimentazione.

Per il coordinamento dei servizi annonari. — Ieri mattina la C. D. della Camera del Lavoro di via Croce Bianca fu ricevuta da S. E. l'on. Crespi al quale fece presente il disagio prodotto e sempre più acuitosi oltrechè per la insufficienza dei generi alimentari di prima necessità, anche e specialmente per la mancanza di un organismo che disciplini una più equa distribuzione ed eviti ogni imboscamento dei prodotti esistenti.

L'on. Crespi ascoltò con il più grande interesse quanto la Commissione esposo e si dichiarò completamente disposto ad appoggiare l'opera della C. D. accettando con l'ordine del giorno votato dalle organizzazioni operaie anche il criterio della requisizione di Stato.

Invitò quindi la C. D. a tenersi in continuo contatto con il Commissariato dei Consumi per comunicare tutti gli inconvenienti, suggerire i rimedi, e chiedere quell'intervento che si riterrà utile.

I rappresentanti fecero anche presente l'azione che la Camera del Lavoro intende svolgere per ottenere un incremento della produzione ed invocò anche per questo l'appoggio del Commissariato.

Lotteria di beneficenza pro quartiere Celio. — Domenica 7 aprile avrà luogo l'estrazione della lotteria di beneficenza promossa dall'Associazione Miglioramento Celio a favore delle famiglie bisognose dei richiamati residenti in detto quartiere. Per la lotteria hanno offerto ricchi doni le LL. MM. il Re e la Regina Madre, Deputati, Senatori, Ministri, il Prefetto ed il Sindaco di Roma, nonchè Enti pubblici e privati cittadini.

I migliori doni saranno esposti da lunedì venturo in Via Nazionale angolo Via Genova.

La pres. dell'Associazione invita le Patronesse ad intensificare la vendita dei biglietti che costano 50 centesimi – data l'imminente estrazione della lotteria e lo scopo che essa si propone.

Conferenza Cappa. — La conferenza che per invito del Comitato romano della « Dante Alighieri » l'on. Cappa doveva tenere la sera del 17 febbraio all'Augusteo, si terrà domenica 3 marzo dalle 10,30 al Teatro Costanzi.

Il Comitato della «Dante» ha già diramato i nuovi inviti.

La Società Romana Tramways-Omnibus

fa ricerca di lampadine elettriche a filamento di carbone da 10 candele a 105 e 110 volt.

Avanzare offerte alla Direzione in P.zza Graziosi 5.

La sera del 26 corr. si spense serenamente il

Senatore PIETRO BLASERNA

Professore nella R. Universita' di Roma

Vice Presidente del Senato

Vice Presidente

del Consiglio dell'Ordine Civile di Savoia.

Il nipote AVV. MARIO PAJER DI MONRIVA, anche a nome del FRATELLO assente, ne da il triste annunzio.

I funerali avranno luogo venerdì 1° marzo alle ore 10.30, muovendo dall'abitazione dell'Estinto in via Panisperna 89 B.

La presente vale come partecipazione diretta.

Prem. Stab. Pompe funebri Raveggi, V. Palermo 47.

Piccola cronaca

Telefoni: Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

Ladri nere. — La scorsa notte ignoti ladri, introdottisi mediante scasso nella terrazza dello stabile in via dei Gracchi 208, di proprietà della Società Immobiliare, vi asportarono 60 metri di tubature di piombo e la cassetta di diramazione dell'acqua.

Evidentemente disturbati i mariuoli lasciarono sul posto un involto di panni bagnati rubati nella terrazza del palazzo attiguo, e colà lasciati asciugare dalla lavandaia Elisa Fenesi abitante all'int. 6 dello stabile stesso.

Cade da un albero. — Il contadino Alfredo Fortuna, di a. 13, ieri mattina nella tenuta « Roma Vecchia », cadde da un albero di olivo, producendosi contusioni in diverse parte del corpo.

Accompagnato all'ospedale della Consolazione, dallo zio Egidio di Cosimo, fu trattenuto in osservazione.

Baruffa tra donne. — Ieri mattina, Elisabetta Marietti, di a. 73, in un forno nei pressi della propria abitazione in via Prenestina 30, venuta a lite con una donna rimasta sconosciuta, ricevette una spinta e cadde producendosi contusioni al capo.

All'ospedale di S. Giovanni fu trattenuta in osservazione.

I lupi nelle vicinanze di Roma. — Alcuni lupi sono apparsi a Castel Giubileo e Villa Spada, cioè alle porte di Roma. I contadini si son messi a dare loro la caccia e alla Marcigliana, in una battuta alla quale hanno preso parte anche i carabinieri, ne hanno uccisi due.

Tentato suicidio di una malata. — Da diverso tempo Fabbrini Teresa di a. 46, soffriva acuti dolori al torace. Ieri alle ore 15 in un momento di sconforto, la donna chiusasi in una stanza della propria abitazione, in via Bodoni 6, tentava di suicidarsi ingoiando una miscela di fosforo.

Accompagnata all'osp. della Consolazione, fu trattenuta in osservazione.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — A prezzi popolarissimi si darà oggi un'ultima replica della *Fanciulla del West*, protagonista Gilda Dalla Rizza ed altri principali esecutori il tenore Di Giovanni, il baritono Romboli: dirigerà il m. Panizza.

— Sabato – 9ª in abb. – *Maria di Magdala* del m. Michetti, nuovissima; esecutori: Elena Rakowska, Edoardo Di Giovanni, Giuseppe Danise. Direttore il m. Panizza. L'autore assisterà alla rappresentazione.

Domenica unica diurna col *Mefistofele*.

Quirino. — Stasera replica a richiesta generale della spettacolosa féerie *La Montagna di luce* che anche ieri sera a teatro esaurito, nella magnifica edizione della « Città di Milano » suscitò la più schietta ammirazione. Applauditissimi, come sempre il Maccucci, la Gayre, la Sammarco, il Majeroni.

Valle. — Continuano le fortunatissime repliche di *Scompartimento signore sole*.

Nazionale. — Il consueto successo ottenne ieri sera *La Forza del destino*.

Adriano. — Stasera si darà, protagonista Italia Vitolo, una replica della *Reginetta delle Rose*.

Morgana. — Si torna alla *Poupée*, che nella insuperabile edizione della Compagnia « Roma » seguita a richiamare pubblico numeroso ed elettissimo.

La Ghirelli è davvero deliziosa nelle vesti di *Poupée*; il Rosa è un *Lancelotto* comicissimo: il cav. Bonomi, il Paolilli, la Rosa e l'Ascenzi sanno farsi meritatamente valere. Buone le masse e il coro dei frati alcuni originalissimi.

« IL PONTE DEI SOSPIRI » AL « MANZONI »

Dramma spettacoloso (otto atti e dodici quadri) e messa in iscena spettacolosa, mirabile: non poteva certamente mancare perciò il pieno entusiastico successo al *Ponte dei sospiri*, che per la prima volta ieri sera la Compagnia Renzi-Gabrielli, presentò al pubblico di Roma.

Non è il caso di parlare delle inverosimili avventure del più popolare dei romanzi del popolare Zevaco, nè della riduzione per il teatro, che non è certo un capolavoro; basterà ricordare per la cronaca che il *Ponte dei sospiri*, dramma fatto per il popolo, al popolo piacque immensamente e perciò tutti gli interpreti furono vivamente e ripetutamente applauditi.

A cominciare da stasera avranno inizio repliche, che saranno certo molte e fortunate.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *La Fanciulla del West*, ore 21.
Quirino. — *La montagna di luce*, ore 21.
Valle. — *Scompartimento signore sole*, ore 21.
Nazionale. — *Trovatore*, ore 21.
Adriano. — *La reginetta delle rose*, ore 21.
Manzoni. — *Il Ponte dei sospiri*, ore 21.
Morgana. — *La Poupée*, ore 21.
Pincetti. — Spettacoli per bambini, ore 16 e 18.

Ultime Notizie

Il Senato di ieri.

Dopo la commemorazione dei senatori Blaserna, Facheris e Ridolfi, fatta dal Presidente, al quale si associarono i sen. Volterra, Ciamician, Marconi e Torrigiani e pel Governo i Ministri Berenini, Sacchi e Miliani, il Min. della Guerra, rispondendo all'on. Muratori confermò che la Commissione d'inchiesta pei fatti di Caporetto avrà i più ampi poteri.

Essendo stato poi invertito l'ordine del giorno, la discussione sulle comunicazioni del Governo viene rinviata e la seduta si chiude con l'approvazione di due disegni di legge.

Oggi seduta alle 15.

LA NOMINA DEL GEN. DIAZ

Con R. D. 24 corr. è stato nominato sen. del Regno il Capo di Stato Maggiore dell'esercito ten. gen. Armando Diaz.

Ministero Marina

NESSUN PIROSCAFO SILURATO

Durante la settimana finita a mezzanotte di sabato 23 corrente, il movimento delle navi mercantili di ogni nazionalità nei porti italiani fu il seguente:

Entrate 419 con stazza complessiva lorda di 332.330 tonnellate.

Uscite 338 con stazza complessiva lorda di 309.748 tonnellate, senza tener conto delle barche da pesca e di piccolo cabotaggio.

Nessuna perdita di navi italiane ebbe a verificarsi, solamente un piroscafo fu attaccato senza risultato.

Caro viveri ai sottufficiali

La Direzione Generale del Corpo R. E. fa noto che l'indennità di caro-viveri ripetutamente chiesta dai sottufficiali, non può essere loro concessa stantochè essi percepiscono, il soprassoldo di richiamo stab'l'to dal decr. luogoten. 28 d'o. 1916.

Indennizzi per bombardamenti

Il Ministro della Marina ha fatto pervenire alle Autorità dipendenti una circolare per quanto riguarda gli indennizzi alle famiglie di militari per danni subiti da atti di ostilità o bombardamenti del nemico.

Il Ministero non può prendere in considerazione che il solo corredo militare di sottufficiale o marinai nei casi di infortuni o di sinistri marittimi dipendenti dalla guerra. *Le altre istanze debbono essere dirette alla Prefettura.*

Ministero Guerra

Per gli ufficiali in congedo provvisorio

L'on. Nicola Serra ha interrogato il Ministro della guerra per sapere: Se non ritenga lesivo dei diritti quesiti patrimoniali degli ufficiali in congedo provvisorio il disposto del 2° comma dell'art. 8 del decreto-legge 6 gennaio 1918 in forza del quale gli ufficiali riconosciuti permanentemente inabili a qualsiasi servizio in seguito ai nuovi accertamenti, sarebbero tolti dai ruoli nei modi di legge, quando invece essi hanno già acquisito, in modo indistruttibile, un diritto all'assegno provvisorio mensile e alla pensione vitalizia.

Ministero Pubblica Istruzione

La riforma della Scuola Normale.

Il progetto Berenini per la riforma della Scuola Normale approvato dal Consiglio dei Ministri crea un istituto magistrale per la formazione di maestri per le scuole elementari e popolari il cui corso intero durerà sette anni.

L'insegnamento dell'italiano della storia e della geografia apparterrà ad una sola cattedra: così quello del disegno e della calligrafia.

Le discipline più direttamente professionali e il tirocinio sono riserbate alla fine del corso.

Vi sarà una cattedra del « Lavoro » con programma teorico pratico.

L'Istituto avrà musei, gabinetti e laboratori.

Ministero Ind., Commercio e Lavoro

Per le societa' venete

Il Min. Ciuffelli accogliendo il ricorso dell'Associazione fra le società italiane per azioni, ha riconosciuto che le società venete le quali hanno dovuto sospendere per la guerra l'esercizio dei loro stabilimenti industriali o trasportarli fuori della zona di operazioni siano autorizzate a prelevare dalla riserva o massa di rispetto istituita ai termini dell'art. 1 del D. L. 7 febbraio 1916 n. 13, le spese necessarie per la trasformazione delle loro aziende e che essi possano far fronte alle nuove imprese esigenze con prelevamenti dalla stessa riserva ordinaria che ha la funzione – come è noto – di sopperire alle eventuali perdite.

Ministero Agricoltura

Per la mobilitazione agraria

Il Comitato Centrale per la mobilitazione agraria costituito col D. L. del 14 corr. s'adunò ieri per la prima volta. Era presente il Ministro Miliani che salutò i convenuti e tracciò le linee generali dell'azione: riunire in un fascio tutte le energie pubbliche e private e disciplinarle in un organo fattivo; disciplinare e controllare le coltivazioni; utilizzare nel modo più proficuo la mano d'opera e gli altri mezzi di produzione; curare l'approvvigionamento e la distribuzione di semi, ecc., insomma il Paese in condizioni da bastare a se stesso.

Invocando la cooperazione di tutti il Ministro promise intera l'opera sua con la stessa disciplina con la quale esigerà l'opera di ciascuno.

Commissariato per i combustibili

Per i boschi della montagna emiliana

Presso il Commissario Gen. De Vito s'adunarono ieri gli on. Rainetti, Bava, Micheli, Ruini, Pellacreli, Fazlli, Gallini, Vicini, Manfredi, Giacobone, Cottafavi e Cavazza per discutere sulle requisizioni dei boschi nelle montagne emiliane.

L'on. De Vito, preso atto dei desiderata espressi nell'interesse del regime idraulico e delle popolazioni montanare, dichiarò che ne avrebbe tenuto conto nei provvedimenti in corso di attuazione per coordinare i servizi di requisizione e di taglio e per rimuovere gli inconvenienti lamentati.

INFORMAZIONI ESTERE

PROTESTA DEL GOVERNO GRECO CONTRO I BULGARI.

(S) **Atene, 26.** — Il Ministro degli Affari Esteri Politis ha diretto ai Governi alleati e neutrali una protesta contro gli atti dei bulgari i quali nella Macedonia greca con tutti i mezzi della più raffinata barbarie, hanno tentato di alterare il carattere etnografico della regione. Il Governo greco denuncia quest'altro delitto contro la civiltà, e si riserva di far conoscere i risultati di un'inchiesta ordinata in proposito.

CENTINAIA DI VITTIME IN UN CAMPO DI CORSE

(S) **Hong-Kong, 26.** — Durante le corse del *Jockey Club* le tribune pubbliche zeppe con migliaia di spettatori sono crollate: centinaia di donne e di fanciulli sono rimasti calpestati ed uccisi. E' scoppiato poscia un incendio che ha fatto numerosissime vittime. Sono avvenute scene tragiche. La polizia i soldati ai borghesi procedono al salvataggio.

COSTRUZIONI NAVALI NEL CANADA'

(S) **Ottawa, 27.** — L'Ufficio imperiale delle munizioni ha concluso contratti per costruzioni navali in legno e in acciaio pel valore di 322 milioni e 600 mila franchi nei cantieri navali canadesi.

LUIGI PLATTI, gerente responsabile